



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 611

del 06/06/2012

SERVIZIO N. V

Oggetto: D. Lgs. 42/2004 – Comune di Castel Del Piano - Istanza Ditta Tassi Ilvo per conseguimento Autorizzazione Vincolo Paesaggistico per lavori di “Installazione di porticato in Legno, Opere pertinenziali, manutenzione straordinaria ai prospetti” (Art. 136, lettera “d” del D. Lgs.n. 42/2004) Castel del Piano Loc. Caggioli”;

L'anno duemiladodici, addì sei del mese di giugno alle ore 13:30 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL SEGRETARIO: SIG. ALDO COPPI

IL SEGRETARIO

VISTA la proposta di determinazione redatta dal Responsabile del procedimento Dr. Giorgio Ginanneschi riguardante: “D. Lgs. 42/2004 – Comune di Castel Del Piano - Istanza Ditta Tassi Ilvo per conseguimento Autorizzazione Vincolo Paesaggistico per lavori di “Installazione di porticato in Legno, Opere pertinenziali, manutenzione straordinaria ai prospetti” (Art. 136, lettera “d” del D. Lgs.n. 42/2004) Castel del Piano Loc. Caggioli”;

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO che il provvedimento ricade nella competenza del Segretario, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSTATATO che l'argomento ricade nella competenza del **Servizio N. 5** ;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

- Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 48 del 30/11/2011 – Supplemento n. 124;

DETERMINA

1. Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



SG - 2012 - 114

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE:

SEGRETARIO

OGGETTO: D. Lgs. 42/2004 - COMUNE DI CASTEL DEL PIANO Istanza Ditta Tassi Ilvo per conseguimento Autorizzazione VINCOLO PAESAGGISTICO pratica 43/2011 (Art. 136, lettera "d" del D. Lgs.n. 42/2004) Castel del Piano Loc. Caggioli.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano –
Semproniano

UFFICIO VINCOLO PAESAGGISTICO



Arcidosso li 5 giugno 2012

OGGETTO: D. Lgs. 42/2004 - COMUNE DI CASTEL DEL PIANO Istanza Ditta *Tassi Ilvo* per conseguimento Autorizzazione VINCOLO PAESAGGISTICO per lavori di "INSTALLAZIONE DI PORTICATO IN LEGNO, OPERE PERTINENZIALI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI PROSPETTI" (Art. 136, lettera "d" del D. Lgs.n. 42/2004) Castel del Piano Loc. Caggioli.

Al Dirigente di Programma
Aldo COPPI
SEDE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Vista la Legge n. 127/97 e il D.Lgs.n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo del 19 aprile 2001 tra il Ministro per i beni e le attività culturali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sull'esercizio dei poteri in materia di paesaggio;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio, n. 42 del 2004 e ss.mm.ii. ("Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ai sensi dell'art.10 della Legge 6 luglio 2002, n.137);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 (Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);

Vista la Legge 9 gennaio 2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000);

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 63 (Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139 (regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii.);

Vista la Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1 (norme per il governo del territorio);

Vista la Legge Regionale Toscana 29 giugno 2006, n. 26 (istituzione delle commissioni ai sensi dell'articolo 137 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e disciplina del procedimento per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di immobili ed aree di particolare pregio paesaggistico);

Visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali e La Regione Toscana del 23 gennaio 2007;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana approvato con Delibera di Consiglio della Regione Toscana n. 72 del 24/07/2007 e successiva implementazione adottata con Delibera di Consiglio della Regione Toscana n. 32 del 16/06/2009 per la disciplina paesaggistica. (Particolare riferimento agli ambiti 25 "le colline dell'Albegna", 35 "entroterra grossetano", 37 "Monte Amiata");

Vista la Legge Regionale Toscana 21 novembre 2008, n. 62 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2008);

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana del 15 dicembre 2008, n. 1079 (adempimenti in attuazione dell'art. 205-bis LR 1/2005 in materia di delega ai comuni nell'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica ai sensi Decreto Legislativo 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del paesaggio);

Vista la Delibera della Conferenza dei Sindaci della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 18 del 12/03/2010 con la quale si approva lo schema di convenzione per la gestione, in forma associata, delle funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica, ed i comuni che hanno sottoscritto la convenzione ex art. 30 Dlgs., n. 267/2000 di delega della funzione sono:

- Comune di Arcidosso;
- Comune di Castel del Piano
- Comune di Castell'Azzara;
- Comune di Cinigiano;
- Comune di Roccalbegna;
- Comune di Santa Fiora;
- Comune di Semproniano;

Considerato che in data 25.08.2010 (Ric. n. 1203) si dava corso alla stipula della convenzione ex art. 30 per la disciplina della gestione associata in materia di autorizzazione paesaggistica di cui agli art. 87, 88, 89 della LR 1/2005;

Vista la Delibera di Giunta della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 129 del 27/08/2010 (nomina della commissione Comprensoriale di cui all'art. 89 della Legge Regionale 03/01/2005 n. 1);

Che con Deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 27 del 07.10.2010 si approvava la proposta della Giunta Esecutiva emessa con delibera n. 128 del 27.08.2010 e pertanto veniva approvato il "Regolamento per la disciplina della funzione associata relativa al vincolo paesaggistico";

Che con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 30 del 10.05.2011 e successivo Decreto del Presidente della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 3 del 28.05.2011 si conferiva l'incarico di Dirigente del programma relativo alla gestione associata in materia paesaggistica al Segretario Generale dell'Ente;

Che con Deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Amiata Grossetano n. 24 del 12.07.2011 si approvava la proposta della Giunta Esecutiva emessa con delibera n. 29 del 10.05.2011 e pertanto venivano approvate le Modifiche al Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 07.10.2010;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 746 del 15.06.2011 e relativa nota prot. 3855 – 12 – 1/10 del 16.06.2011 si individuava il sottoscritto Giorgio Ginanneschi in qualità di funzionario tecnico della Comunità Montana Amiata Grossetano ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, quale responsabile del procedimento in materia di Vincolo Paesaggistico con decorrenza dal giorno 20.06.2011;

Vista la domanda n. **43/11**, presentata **dal signor Tassi Ilvo** in data **29/06/2011** prot. n. **4209** riguardante la richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'**art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004** per **installazione di porticato in legno, opere pertinenziali, manutenzione straordinaria ai prospetti**, ubicato in Castel del Piano Loc. Caggioli.

Preso atto che l'area dove ricade l'intervento, trova collocazione all'interno della zona tutelata dal DM 22/05/1959 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del monte Amiata, sita nell'ambito dei comuni di Seggiano, Castel del Piano, Arcidosso e Santa Fiora (Grosseto)" e pertanto sottoposta a vincolo Paesaggistico e Ambientale secondo il disposto di cui all'art. 136, lettera "d" del D. Lgs.n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la dichiarazione di compatibilità urbanistica ed edilizia rilasciata dall'Ufficio Tecnico del comune di **Castel del Piano**, a firma del responsabile **Geom. Paolo Pericci** in data **17/01/2012** integrata alla richiesta di Autorizzazione;

Vista la documentazione allegata alla richiesta di cui sopra e ritenuta la stessa esaustiva ai fini della valutazione circa la compatibilità dell'intervento in relazione alla zona di ubicazione;

Rilevato che la documentazione a corredo dell'istanza, unita alla relazione illustrativa a firma del Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi responsabile del procedimento in materia di Vincolo Paesaggistico, è stata ricevuta

dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Siena e Grosseto in data **09/05/2012** prot. N° **6555**;

Accertato che il soprintendente non ha reso il parere di cui al comma 6 dell'art. 4 del D.P.R. n. 139/2010;

Dato atto che, decorso inutilmente il termine di cui al terzo periodo del comma 6 dell'art. 4 del D.P.R. n. 139/2010 in quanto il Soprintendente non si è espresso, questa Amministrazione è tenuta a provvedere in merito alla domanda, senza indire la conferenza dei servizi;

Rilevato che la richiesta in oggetto e la relativa documentazione è stata esaminata dalla Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 89, comma 8 della L. R. 1/05 e ss.mm.ii., la quale ha espresso il parere n. **43** nella seduta del **26.01.2012** di seguito riportato: *".....visti gli elaborati progettuali e le relative note esplicative riferite alle caratteristiche paesaggistiche e ambientali, alla tipologia dell'intervento, tenuto conto degli effetti che questo potrà produrre nel contesto paesaggistico ambientale, così come descritto nella relazione paesaggistica allegata alla progettazione ritiene l'intervento compatibile con le caratteristiche del luogo e con le esigenze di tutela imposte dal vincolo paesaggistico, con le seguenti prescrizioni: a) sul prospetto retro, si prescrive di realizzare la parte proposta in pietra ricostruita con intonaco, utilizzando per la finitura i colori della malta utilizzata per la stuccatura delle pietre della faccia vista; b) allineare la quota del portico alle altezze della copertura del fabbricato esistente, c) la stuccatura della faccia vista va eseguita a raso, evitando il rilievo della pietra".*

Ritenuto pertanto, di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

In base a quanto sopra,

PROPONE

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., il signor **Tassi Ilvo** a svolgere i lavori di **installazione di porticato in legno, opere pertinenziali, manutenzione straordinaria ai prospetti**, ubicato in Castel del Piano Loc. Giaggioli con le seguenti prescrizioni:
 - **sul prospetto retro, si prescrive di realizzare la parte proposta in pietra ricostruita con intonaco, utilizzando per la finitura i colori della malta utilizzata per la stuccatura delle pietre della faccia vista;**
 - **allineare la quota del portico alle altezze della copertura del fabbricato esistente;**
 - **la stuccatura della faccia vista va eseguita a raso, evitando il rilievo della pietra;**
2. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 146, comma 4 del D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii., l'autorizzazione è valida per un periodo di anni 5 dalla data di rilascio della stessa, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;
3. di rendere noto che, il presente atto costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico - edilizio, è valido fatti salvi i diritti di terzi ed è riferito esclusivamente al vincolo paesaggistico, ferme restando tutte le altre normative che, a diverso titolo, pongono altri vincoli sull'area d'intervento o fissano ulteriori adempimenti per l'esecuzione dei lavori previsti;
4. di rendere noto che, avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al T.A.R. della Toscana entro 60 gg. dalla data di notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di notifica;
5. di inviare copia dell'autorizzazione alla Soprintendenza, alla Regione Toscana ed agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo secondo quanto disposto dall'art. 146, comma 11 del D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.;

6. di inserire l'autorizzazione nell'elenco delle autorizzazioni rilasciate, secondo quanto disposto dall'art. 146, comma 13 del D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.;

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Ing. Giorgio Ginanneschi



Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

e

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>